

**LA STORIA** La trattoria propone piatti della tradizione ma punta anche sulla musica dal vivo. «Territorio da riscoprire»

# Bar, ristorante e alimentari Massimo e la sfida di Moruri

Grobberio aveva gestito per tre anni il rifugio Revolto, poi la scelta di tenere viva l'unica attività della frazione Il metano non c'è e con il pane vende bombole di gas

**Luca Mazzara**  
luca.mazzara@larena.it

●● Una sfida che sa di passato, tra gnocchi di malga e coniglio in umido con la musica di sottofondo. La cucina di un tempo ma lo sguardo al futuro, i canali social sempre attivi e tante idee nel cassetto. Con ristorante, bar e alimentari nello stesso posto e gestiti dalla stessa persona, che ha scelto di tenere in vita l'unica attività della piccola frazione di Moruri, angolo verde ai confini del comune scaligero sopra l'abitato di Montorio.

**Da Revolto a Moruri** È la sfida di Massimo Grobberio, 47enne di Corbiolo che per tre anni aveva gestito il rifugio Revolto, salvo poi aspettare invano che la Regione Veneto facesse i lavori di ristrutturazione necessari. «Non erano ancora partiti e dopo mesi avevo bisogno di lavorare, un amico mi ha parlato di questo locale a Moruri acquistato da quattro ragazzi del paese, cercavano qualcuno a cui passare la mano, così ci ho provato».

Per trovarlo non serve il navigatore, basta arrivare nella piccola località ai piedi della Lessinia: il «Bar Trattoria Moruri» ha nome e anima

vintage ma guarda al futuro con tanto di pagine Facebook, Instagram e sito web dove consultare orari e menù. Con un listino che cambia ogni settimana proponendo piatti della tradizione ma anche ricette più moderne, usando rigorosamente prodotti a chilometro zero.

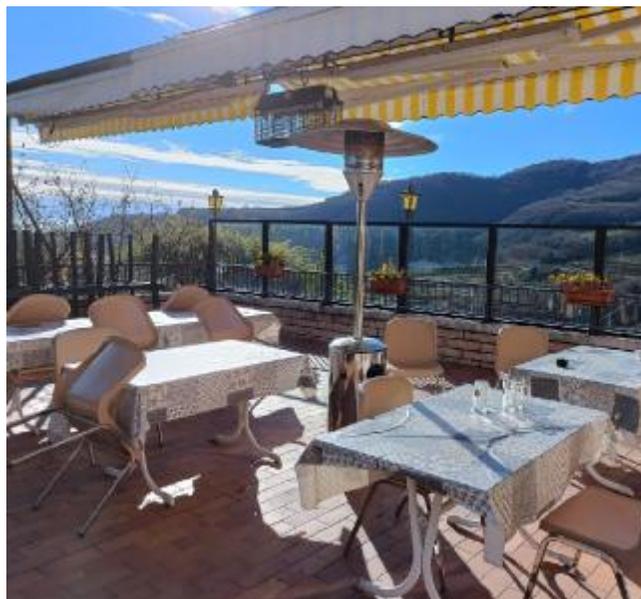
**Una proposta per tutti** «Offro anche piatti vegetariani e vegani, c'è un po' di tutto, dagli gnocchi di malga al coniglio in umido, dalla trota alla farinata di ceci. Io non nasco come cuoco, prima lavoravo in un'azienda grafica: poi l'ufficio mi andava stretto, quindi il sabato e la domenica proponevo cibo street food a bordo di un'Ape, poi ho iniziato a lavorare alla cucina del rifugio Revolto». Non solo tavola però, perchè la nuova sfida di Massimo contiene tante idee e progetti.

«Ho cercato di portare qui tutte le mie passioni, come quella dell'arrampicata, a Moruri c'è una falesia molto bella che tutti conoscono. E poi le passeggiate, con tanti sentieri ancora poco conosciuti. Senza dimenticare i raduni di auto e moto d'epoca e la musica, ho suonato per anni in un gruppo e suono ancora con altri ragazzi, nel locale abbiamo anche montato un

palco per promuovere la musica dal vivo». Ma la sua è soprattutto un atto d'amore per un territorio che ha bisogno di essere riscoperto anche da chi non abita nella zona.

**Passione pura** «Ho rilevato l'attività in piena pandemia, a giugno scorso, non è un periodo facile ma sono contento, oltre a persone che mi conoscevano da Revolto ho anche dei clienti nuovi. La giornata inizia con la consegna del pane a tutte le famiglie della zona, poi apriamo alimentari e bar: quindi apparecchiamo e la cucina del ristorante si mette in moto», racconta Grobberio che dà lavoro a quattro signore della frazione e una cameriera della zona.

**Dal pane al gas** Ma l'attività è anche la rivendita di bombole di gas, perchè a Moruri il metano non arriva. «Tornare a Revolto? Al momento non credo, il mio futuro è qui. Siamo partiti bene anche se da solo non è facile, ma la gente è contenta e pian piano inseriremo sempre più proposte. Questa è una zona piena di bellezza e va riscoperta, magari venendomi a trovare qui al Bar Trattoria Moruri».



**Posto magico** La vista sulla vallata dal ristorante di Moruri



**Punto di riferimento** Il bar alimentari trattoria è l'unica attività della frazione



**Nuova sfida** Massimo Grobberio in posa nel suo locale

## IL RINNOVO DELLE CARICHE

### Fasoli resta alla guida degli Alpini del Basson



**Si rinnovano le cariche** Il gruppo alpini del Basson

Rinnovo delle cariche per il Gruppo Alpini del Basson. Confermato il capogruppo Marco Fasoli, eletti i consiglieri Giovanni Marconi, Enrico Corghi, Riccardo Marinoni, Luigi Rigodanzo, Luciano Costa, Mario Tonolli, Luciano Pasquali, Franco Pavani, Alberto Zambelli, Luigi Polli e Gianni Brentegani. Presenti alla cerimonia l'onorevole Vito Comencini, il

consigliere comunale Massimo Paci, il tenente colonnello degli Alpini Ivan Cornale, il consigliere sezionale Sterza Claudio, il capozona VR.2 Manlio Costa Manlio. Al termine il capogruppo ha ringraziato il parroco Don Paolo per il sostegno spirituale al gruppo ha salutato i presenti augurando di ritrovarsi tutti il prossimo anno. **C.G.**